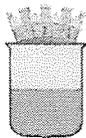


ORIGINALE

Mod_fdc_1_21



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: AREA URBANISTICA

**SERVIZIO: SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE
E ATTUATIVA**

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: ALL'URBANISTICA

SG: 493 del 29/10/2024

DGC: 569 del 28/10/2024

Cod. allegati: 1050L_2024_12

Proposta di deliberazione prot. n° 12 del 25/10/2024

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 465

OGGETTO: Proposta al Consiglio: 1. Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto di "Recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino", presentato dalla Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. 2. Delega al dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Il giorno 04/11/2024, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 5 Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

| P | A |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

ASSESSORI(*):

Laura LIETO

(Vicesindaco)

| P | A |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Pier Paolo BARETTA

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Antonio DE IESU

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Teresa ARMATO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Edoardo COSENZA

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Vincenzo SANTAGADA

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

P A

Maura STRIANO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

Emanuela FERRANTE

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Luca FELLA TRAPANESE

| | |
|--------------------------|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
|--------------------------|-------------------------------------|

Chiara MARCIANI

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
|-------------------------------------|--------------------------|

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Vicesindaco Laura Lieto*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico
di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

Premesso

che l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ha elaborato un progetto per il "recupero architettonico e funzionale del Complesso di San Nicola da Tolentino", sito in via Gradini San Nicola 12 e che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata (di seguito Provveditorato) ha attivato la procedura ex art. 81 del Dpr n. 616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr n. 383/94 e s.m.i., per l'accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale;

che il Provveditorato con nota prot. 11655 del 12.06.2024, trasmessa mediante pec con nota prot. n. 13860 del 16/07/2024 e acquisita con PG/2024/635624 del 16/07/2024, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14 bis della Legge 241/1990 smi;

che la con stessa nota il Provveditorato ha reso disponibili gli elaborati di progetto definitivo in argomento in modalità digitale mediante link alla piattaforma del sito web istituzionale, definendo le modalità di svolgimento e i tempi per la conclusione della conferenza;

che, in particolare, nella suddetta nota il Provveditorato precisava che "nella riunione indetta da questo Provveditorato in data 24 aprile con il proponente, questi ha presentato una rimodulazione progettuale tale da consentire di superare le criticità emerse durante la precedente Conferenza dei servizi che avevano condotto ad una conclusione negativa giusta Decreto Provveditoriale n. 333 del 31 maggio 2024" ed inoltre evidenziava "il valore culturale e sociale dell'intervento proposto";

che a tale proposito è opportuno evidenziare che con nota PG/2024/476946 del 24.05.2024 l'Università degli studi Suor Orsola Benincasa nel chiedere la riattivazione della conferenza di servizi in epigrafe inoltra "la dichiarazione pervenuta dalla Provincia Napoletana della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli relativa all'uso di interesse pubblico della struttura oggetto del progetto di recupero". In tale dichiarazione si attesta che "detta Casa negli anni 70 del precedente secolo era destinata -come lo fu in precedenza e per buona parte del periodo successivo - ad un uso di interesse pubblico". In particolare il complesso è stato utilizzato per "officiare le sante messe per la popolazione del quartiere e a curare le opere di apostolato e carità a beneficio della numerosa popolazione bisognosa dei popolari Quartieri Spagnoli" e come "oratorio per i ragazzi del quartiere medesimo quale sede e centro di numerose Opere di assistenza e beneficenza a favore della popolazione indigente, oltre altri usi tutti di carattere sociale e pubblico (...)".

Premesso altresì

che con nota PG/2024/639790 del 17/07/2024 il Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha richiesto i pareri di competenza di altri servizi comunali ed in particolare del servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio, all'U.O.A. Transizione e ecologica e lotta al cambiamento climatico e allo Sportello Unico Edilizia;

che con note PG/2024/675824 del 31/07/2024 e PG/2024/686288 del 02/08/2024 il servizio Tutela dell'Ambiente della salute e del paesaggio ha trasmesso al Provveditorato richieste di integrazioni inerenti l'autorizzazione paesaggistica;

che con nota prot. 15446 del 08/08/2024, acquisita con PG/2024/702167 del 08/08/2024, il Provveditorato ha trasmesso al proponente le suddette richieste di integrazioni;

che con nota prot. 17921 del 27/09/2024, acquisita con PG/2024/828604 del 27/09/2024, il Provveditorato ha trasmesso la seguente documentazione integrativa: Relazione paesaggistica_Stato attuale comparato alla proposta progettuale, Relazione paesaggistica_Fotoinserimenti di progetto con viste complessive da percorsi pubblici e punti panoramici, Relazione paesaggistica_Tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati e da utilizzare, Relazione tecnica dei requisiti acustici passivi;

che, in esito alle suddette integrazioni, i servizi su richiamati hanno prodotto i rispettivi pareri pervenuti rispettivamente con nota PG/2024/883822 del 14/10/2024 dello Sportello unico edilizia e nota PG/2024/680135 del 01/08/2024 dell'U.O.A. Transizione e ecologica e lotta al cambiamento climatico;

che con nota PG/2024/901910 del 18/10/2024 il servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa ha trasmesso al Provveditorato i suddetti pareri unitamente al parere di propria competenza in merito alla conformità urbanistica dell'intervento;

Considerato

che nella Relazione Tecnica è riportato *“A partire dai primi anni 70 il complesso è interessato da opere abusive che ne stravolgono irreparabilmente l'intera conformazione (...) con l'inserimento di elementi portanti in c.c.a. a parziale sostituzione di compagini murarie portanti. Un solaio piano sostituisce in copertura la tradizionale doppia falda ricoperta da tegole, il disegno dei prospetti risulta radicalmente modificato da un irrituale inserimento di aperture circolari. La drastica modifica strutturale ha comportato un sensibile ampliamento delle superfici interne e la relativa compartimentazione degli ambienti attraverso sottili tramezzature. (...) Fra gli interventi abusivi si segnalano anche le superfetazioni che si frappongono tra i due complessi storici interrompendo l'antica via d'acqua proveniente dalle pendici della collina di Sant'Elmo”*. A tale proposito sempre nella Relazione si evidenzia che *“In data 22/07/2019 dalla Provincia Napoletana della Congregazione della Missione di San Vincenzo de' Paoli perveniva alla competente Soprintendenza ai Beni architettonici una documentazione rivolta alla richiesta di sanatoria per le variazioni non assentite avvenute nel corso degli anni. In riscontro la Soprintendenza in una comunicazione del 09/08/2019 (...) riconosceva “de facto” come legittimo lo stato dei luoghi presente nell'istanza, comprensivo delle variazioni abusive”*;

che nello stesso documento si precisa ancora che il complesso richiede *“interventi di straordinaria manutenzione e risanamento conservativo”* per la presenza di intonaci fessurati, assenza del copriferro in numerose parti delle strutture in c.c.a., permeazione di acque piovane derivante da impermeabilizzazione delle coperture deteriorata;

che come si legge nella Relazione tecnica *“Gli interventi di riqualificazione e rifunionalizzazione che si propongono sono volti dunque ad accogliere attività di ricerca, sviluppo, formazione e divulgazione nell'orbita della formazione propria della tradizione didattica dell'Università Suor Orsola Benincasa. In particolare la logica distributiva contempla ambienti per laboratori condivisi, aree sperimentali, sale per seminari e conferenze, aule per corsi di formazione e master professionali, spazi espositivi. Si inserisce inoltre uno spazio residenziale per l'accoglienza di studenti, ricercatori e docenti”*;

che dal punto di vista degli interventi edilizi proposti, in particolare, si prevedono soluzioni tese a ripristinare ove possibile le caratteristiche formali dell'edificio originario modificato sensibilmente dagli interventi privi di titolo;

che il complesso è connesso all'ateneo Suor Orsola Benincasa attraverso un passaggio voltato nella murazione della cittadella cui si connette un ponticello in ferro che supera la via d'acqua proveniente dalla collina del Sant'Elmo a sua volta in collegamento con un ampio corpo di fabbrica in c.c.a. nel quale è ricavato un corpo scala che conduce al livello del chiostro. Il progetto propone la sostituzione del ponticello in ferro con una struttura composta di *“travi in legno lamellare di pino, arcarecci e tavole in massello di quercia, pavimentazione in lastre di pietra serena, balaustre in tavolette di teak”* e l'abbattimento del volume spurio descritto sopra *“per sostituirlo con una costruzione di ben più ridotte proporzioni”* che consente di leggere l'originale profilo della facciata e contenente una caffetteria e *“una coppia di ascensori da destinare soprattutto ai disabili”*;

che il progetto prevede inoltre:

- l'abbattimento dei *“volumi edificati negli anni 70 fra il perimetro murario del Monastero e la murazione in tufo della Cittadella del Suor Orsola”* che, come detto, interrompono l'antica via acqua proveniente dalle pendici della collina di Sant'Elmo;
- la configurazione dei prospetti mediante l'eliminazione dei vani finestra in forma circolare degli anni '70 ed il ripristino delle bucatore originarie di forma rettangolare, la sostituzione delle macchine esterne per il condizionamento estivo con climatizzatori *“inverter”* senza unità esterne, la sostituzione degli infissi in alluminio con tipi in legno lamellare;
- la *“rimozione dei ripetitori per linee telefoniche mobili e relative strutture di sostegno”* e una sola uscita in copertura, con risagomatura del relativo volume e *“con susseguente demolizione di quello prossimo alla murazione della cittadella di Suor Orsola e della adiacente porzione della torre ascensore che si fermerà al II piano dell'edificio”* posto a sud-est del complesso;

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Di Giacomo 

- la “rimozione della pervasiva guaina impermeabile”, la “posa in opera di pavimentazione con mattone napoletano” e l’introduzione di piastrelle fotovoltaiche calpestabili in copertura;
- sempre in copertura “si propone di eliminare il volume dello sgraziato lucernaio”;
- interventi minimi di riconfigurazione degli spazi interni al piano del “claustro” (eliminazione di una scala secondaria e introduzione di una rampa per diversamente abili, revisione dei servizi igienici in ambienti accessori e la chiusura di alcuni vani in gran parte incongrui) destinato ad accogliere aule e aree studio;
- la parziale revisione della distribuzione interna (tramezzature non portanti) al piano primo, caratterizzato come il successivo dalla revisione strutturale degli anni ‘70, che si concretizza soprattutto nella diminuzione della eccessiva parcellizzazione preesistente. Sono previsti ambienti da destinare ad aule, laboratori, archivi e in piccola parte a foresteria. Le maggiori modifiche di distribuzione interna riguardano l’area destinata ad aule e laboratori e il blocco di servizi igienici collocati negli ambienti posti a ridosso della scala;
- modifiche della distribuzione interna al secondo piano con la creazione di ambienti da destinare ad aule, laboratori, in piccola parte a foresteria con l’introduzione di una sala conferenze in luogo degli archivi planimetricamente corrispondenti e posti al piano sottostante. Il tutto si concretizza nella drastica riduzione dei divisori, nella chiusura del foro ellittico nel solaio della sala con il lucernaio e nella realizzazione di un blocco di servizi analogo a quello del piano sottostante;
- la demolizione nel giardino del claustro delle preesistenti aiuole in cemento e la ripiantumazione della vegetazione alla quota del claustro i cui vialetti saranno ripavimentati.

Considerato inoltre

che sul progetto in argomento è stata effettuata l’istruttoria da parte del servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa, riportata nella nota PG/2024/901910 del 18/10/2024, che si allega alla presente delibera come parte integrante e sostanziale;

che da tale istruttoria emerge che, ai sensi della Variante generale al Prg approvata con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 323/2004, il complesso di San Nicola da Tolentino oggetto dell’intervento in questione rientra, come risulta dalla tavola della zonizzazione, nella zona A - insediamenti di interesse storico disciplinata dall’art. 26 delle norme di attuazione della Variante generale ed è classificato per la maggiore estensione, come risulta dalla tavola 7 - Classificazione Tipologica, come “Unità edilizia speciale preottocentesca originaria o di ristrutturazione a struttura modulare complessa”, di cui all’art. 104 delle norme di attuazione e per la restante parte coincidente con il chiostro come “Unità di spazio scoperto concluse – chiostri, giardini pertinenti a unità edilizie speciali modulari o modulari complesse” di cui all’art. 117 delle norme;

che il complesso rientra, come risulta dalla tavola 14, nel perimetro delle aree di interesse archeologico di cui all’art. 58 delle norme della Variante generale;

che il complesso, inoltre, ricade in zona vincolata dal Dm 22/12/1956, emesso ai sensi della Legge 1497/1939, presente nelle planimetrie dell’Atlante delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 620 del 22/11/2022, e pertanto risulta sottoposto alle disposizioni della parte III del Dlgs 42/2004 art. 157;

che lo stesso compendio immobiliare ricade in area classificata, come risulta dalla tavola dei vincoli geomorfologici, come area a bassa instabilità e ricade in piccola parte nel Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico P.S.A.I. dell’Autorità di Bacino della Campania Centrale approvato con delibera di Giunta Regione Campania n. 466 del 21.10.2015, nella carta del rischio da frana R3 rischio da frana elevato;

che dal parere del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa PG/2024/901910 si evince che anche in relazione alla non legittimità dello stato dei luoghi, *“l’intervento proposto risulta compatibile dal punto di vista tipologico rispetto all’utilizzo prospettato ma non consegue la piena conformità urbanistica in considerazione dell’intervento riguardante il volume alla quota del passaggio con l’istituto adiacente”*.

che la possibilità di approvazione del progetto in variante urbanistica anche con riferimento alla non legittimità dello stato dei luoghi, *come evidenziato dal Provveditorato* in precedenti occasioni, trova fondamento nella Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL relativa all’applicazione della normativa in materia di definizione agevolata delle violazioni edilizie, che riporta *“le opere statali o di interesse statale - per le loro caratteristiche peculiari ed in particolare per essere destinate a soddisfare interessi generali di grado più elevato rispetto a quelli soddisfatti attraverso la pianificazione locale - sono sottoposte ad uno speciale regime [quello previsto dall’art.81 del decreto del Presidente della Repubblica*

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica C...

616/1977 e dal decreto del Presidente della Repubblica 383/1994] che considera anche l'autorizzabilità della realizzazione di tali opere in contrasto con le prescrizioni urbanistiche locali”.

che inoltre la stessa Circolare precisa che “Tale regime è basato sull'intesa Stato-Regioni, che ha rilievo costituzionale, poiché disciplina i rapporti tra i due Enti in materia (l'urbanistica) trasferita alle Regioni dall'art.117 Costituzione, e dalla quale deriva l'effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, che è proprio del provvedimento autorizzativo di opere statali difformi dalla disciplina urbanistico-edilizia.

Ciò premesso, è evidente che, nei confronti delle opere statali non può trovare automatica applicazione la normativa sanzionatoria stante, appunto, la possibilità di autorizzare la realizzazione sulla base di un controllo di compatibilità inerenti gli aspetti localizzativi. Eventuali "sanzioni" - quali ad esempio, la demolizione e la conseguente riduzione in pristino - potrebbero essere irrogate sulla base di una accertata incompatibilità territoriale.

D'altra parte, la vigente normativa (art.5 legge 47/1985) prescrive che il Sindaco, qualora accerti la realizzazione di opere statali in contrasto con la disciplina urbanistica, informa il Presidente della Giunta Regionale ed il Ministro dei lavori pubblici "ai sensi dell'art.81 del decreto del Presidente della Repubblica 616/1977", che prevede, appunto, il controllo urbanistico-edilizio di quelle opere. Il provvedimento emesso per un'opera già realizzata deve, pertanto, essere considerato non tanto una sanatoria (in quanto non sana una situazione di sostanziale illegittimità, eliminabile solo con un provvedimento "condono"), quanto una autorizzazione legittimamente rilasciata "ora per allora";

che, per quanto sopra richiamato, la difformità urbanistica riscontrata potrà essere approvata dal Provveditorato in variante alla disciplina urbanistica vigente;

che al parere urbanistico PG/2024/901910 del 18/10/2024 risultano allegati il parere favorevole PG/2024/680135 del 01/08/2024 della U.O.A. Transizione ecologica e lotta al cambiamento climatico e il parere favorevole con prescrizioni per le successive fasi di progettazione ed esecuzione PG/2024/883822 del 14/10/2024 dello Sportello unico edilizia;

che, inoltre, per il progetto in argomento il Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio con nota PG/2024/909849 del 22/10/2024 ha trasmesso al Provveditorato la proposta di autorizzazione paesaggistica n. 150 del 21/10/2024.

che per quanto sopra riportato, ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato – Regione, ai sensi dell'art. 81 del Dpr n. 616/77 e dell'art. 3 del Dpr n. 383/1994, trattandosi di progetto non pienamente conforme alla disciplina urbanistica vigente, è necessaria la previa deliberazione dell'organo rappresentativo del Comune e dunque del Consiglio Comunale ai fini dell'espressione del parere in merito alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Rilevato

che il Comune chiamato ad esprimersi sulla localizzazione delle opere di interesse statale, in sede di Conferenza di servizi ai sensi del Dpr n. 383/94, sotto l'aspetto della conformità urbanistica delle opere, restando gli altri aspetti di competenza dell'Amministrazione dello Stato;

che il progetto in parola, come si evince dall'istruttoria riportata, non consegue la conformità alla disciplina urbanistica vigente e pertanto, ai sensi del Dpr n. 383/94, art. 3, si rende necessaria la previa deliberazione dell'organo competente;

che il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” (art. 42 comma 2 lettera b) è di competenza del Consiglio Comunale;

Considerato il rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell'opera;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio Comunale di esprimere parere favorevole – sotto il profilo urbanistico – alla realizzazione del progetto di “Recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino”, sito in via Gradini San Nicola, 12, presentato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Cichese



Visti

gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O. 2024-2026, approvato con Delibera di Giunta n. 124 del 12/04/2024, alla Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione – Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato

che il presente provvedimento non rientra nelle previsioni normative del P.I.A.O. ma che, tuttavia, al fine di garantire una maggiore trasparenza, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella pagina web del Comune di Napoli, nell'area tematica urbanistica, *Urbana*.

Attestato inoltre che:

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n.241/90, introdotto con la legge 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n.267/2000 e degli artt.1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni all'Ente;
- che il presente atto deliberativo non contiene dati personali.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 398 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da 1050L_012_001 a 1050L_012_016 come di seguito specificato :

Principali elaborati di progetto

| | |
|---------------|---|
| 1050L_012_001 | Relazione tecnica |
| 1050L_012_002 | Documentazione fotografica |
| 1050L_012_003 | Stato dei luoghi - Tav. I |
| 1050L_012_004 | Stato dei luoghi - Tav II |
| 1050L_012_005 | Progetto - Tav. I |
| 1050L_012_006 | Progetto - Tav II |
| 1050L_012_007 | Progetto - Tav. III - Ingresso a quota 0.00 |
| 1050L_012_008 | Progetto - Tav. IV - Ingresso a quota 0.00 - Ponticello 1:20 |
| 1050L_012_009 | Relazione paesaggistica |
| 1050L_012_010 | Stato attuale comparato alla proposta progettuale |
| 1050L_012_011 | Fotoinserimenti di progetto con viste complessive da percorsi pubblici e punti panoramici |
| 1050L_012_012 | Tipologie e caratteristiche dei materiali utilizzati e da utilizzare |
| 1050L_012_013 | Relazione tecnica dei requisiti acustici passivi |
| 1050L_012_014 | Relazione geologica |

Documentazione amministrativa

| | |
|---------------|--|
| 1050L_012_015 | Nota prot. 11655 del 12.06.2024 del Provveditorato, trasmessa mediante pec con nota prot. n. 13860 del 16/07/2024 e acquisita con PG/2024/635624 del 16/07/2024 di indizione della conferenza di servizi |
| 1050L_012_016 | Parere PG/2024/901910 del 18/10/2024 del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa con allegati |

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Ceudech

Con voti UNANIMI,

DELIBERA

PROPORRE AL CONSIGLIO:

1. Esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto definitivo di "recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino", in via Gradini San Nicola 12, presentato dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, al fine del completamento della procedura relativa alla localizzazione di opere di interesse statale di cui al Dpr n. 383/94.

2. Delegare il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa a rappresentare il parere di cui al precedente punto del deliberato nell'ambito della procedura di cui al Dpr n. 383/94, attivata dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata.

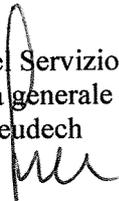
(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

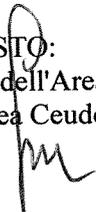
L'Assessora all'Urbanistica
Laura Lieto



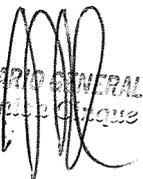
Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

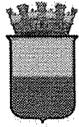


VISTO:
Il Responsabile dell'Area Urbanistica
Andrea Ceudech



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Monica Orsi





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 25/10/2024, AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio: 1. Espressione del parere favorevole, considerato il rilevante interesse pubblico dell'opera, alla realizzazione del progetto di "Recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino", presentato dalla Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del Dpr n. 383/94. 2. Delega al dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa al rilascio dello stesso parere in conferenza di servizi.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addì, 25/10/2024

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione urbanistica generale e attuativa
Andrea Ceudech

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il ...28/10/2024... e protocollata con il n. ...DEC/2024.../569;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....

v. fa

Addì, 28/10/2024

IL RAGIONIERE GENERALE

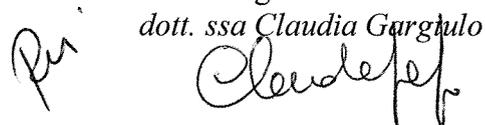
Area Ragioneria
Servizio Gestione Bilancio

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera al Consiglio n. 12 del 25.10.2024. DGC 2024/569 del 28.10.2024. Servizio
Pianificazione Urbanistica Generale ed Attuativa**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto definitivo di “ recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino “, presentato dall’Università Suor Orsola Benincasa, per il completamento della procedura per la localizzazione di opere di interesse statale di cui al DPR 383/94

La proposta, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell’Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 28.10.2024

Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 12 DEL 25.10.2024
PIANIFICAZIONE URBANISTICA GENERALE E ATTUATIVA
PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 29.10.2024
SG 493 – proposta parere consiliare favorevole in conferenza di servizi-Complesso S. Nicola da Tolentino

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di esprimere, in sede di conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, parere favorevole (sotto il profilo urbanistico) alla realizzazione del progetto definitivo di “*recupero architettonico e funzionale del complesso di San Nicola da Tolentino*”, presentato dall’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, delegando il dirigente del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa a rappresentare tale parere.

• ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla parte narrativa emerge che “*l’Università degli Studi Suor Orsola Benincasa ha elaborato un progetto per il “recupero architettonico e funzionale del Complesso di San Nicola da Tolentino” e che “il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata [...] ha attivato la procedura ex art. 81 del Dpr n. 616/77, così come modificato ed integrato dal Dpr n. 383/94 e s.m.i., per l’accertamento di conformità urbanistica per opere di interesse statale”.*

Secondo quanto rappresentato nel parere trasmesso all’Amministrazione procedente dal Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa con nota PG/2024/901910, “*l’intervento proposto risulta compatibile dal punto di vista tipologico rispetto all’utilizzo prospettato ma non consegue la piena conformità urbanistica in considerazione dell’intervento riguardante il volume alla quota del passaggio con l’istituto adiacente”.*

L’espressione di un parere favorevole viene proposta al Consiglio comunale in considerazione del “*rilevante interesse pubblico alla realizzazione dell’opera*”, definita “*di interesse statale*”.

• PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: non espresso, in quanto il Ragioniere Generale dichiara che “*La proposta, non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell’Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.*”

• QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il provvedimento si richiama all’art. 3 del D.P.R. 383/1994, in cui si prevede che “*Qualora l’accertamento di conformità” alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi “dia esito negativo, oppure l’intesa tra lo Stato e la regione interessata non si perfezioni entro il termine stabilito, viene convocata una conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241. Alla conferenza di servizi partecipano la regione e, previa deliberazione degli organi rappresentativi, il comune o i comuni interessati, nonché le altre amministrazioni dello Stato e gli enti comunque tenuti ad adottare atti di intesa, o a rilasciare pareri, autorizzazioni, approvazioni, nulla osta, previsti dalle leggi statali e regionali.”*

Si ricorda, comunque, che la localizzazione delle opere di interesse statale non conformi alla pianificazione urbanistica è disciplinata dall’art. 38 del D. Lgs. 36/2023, al cui comma 10 si stabilisce che “*La determinazione conclusiva della conferenza di servizi [...] approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l’intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell’opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell’intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. L’intesa tra gli enti interessati, in ordine alla localizzazione dell’opera, ha effetto di variante agli*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

strumenti urbanistici vigenti. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, la dichiarazione di pubblica utilità e indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato."

Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 3, della L. 241/1990 (riferito alla conferenza di servizi simultanea, ma da ritenersi applicabile in analogia anche alle altre forme di conferenza di servizi), "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza".

• CONSIDERAZIONI FINALI

L'espressione del parere favorevole da parte del Consiglio comunale costituisce esercizio di discrezionalità con riferimento alla valutazione dell'interesse pubblico della realizzazione dell'opera, sebbene la stessa non sia conforme alla disciplina urbanistica.

Si rileva, in proposito, che nel parere PG/2024/901910, allegato al presente atto, il dirigente proponente ha rappresentato all'Amministrazione procedente che *"tale difformità, come detto, non è collegata alla possibilità di considerare legittimo lo stato di fatto. Sembra il caso di precisare che tale possibilità trova fondamento, da un punto di vista sostanziale, nel riconoscimento di interesse pubblico delle attività svolte storicamente all'interno del complesso ma anche per la impraticabilità di un ripristino strutturale che [...] andrebbe «inevitabilmente ad impattare sulla staticità dell'intero compendio vincolato». [...] La difformità riscontrata potrà essere approvata in variante alla disciplina urbanistica vigente. A tal fine lo scrivente Servizio provvederà ad acquisire l'espressione favorevole del Consiglio comunale"*.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:

MONICA CINQUE

Firmato il 04/11/2024 12:12 *Monica Cinque*

Seriale Certificato:
23130324947281132064377002635394788069

Valido dal 09/08/2024 al 09/08/2027

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

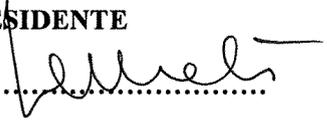
Visto:
Il Sindaco

Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 1.65 del 06/11/2024 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate;

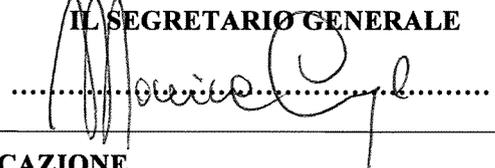
nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

.....


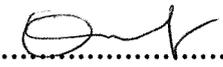
IL SEGRETARIO GENERALE

.....


ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 7/11/2024 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....


ITER SUCCESSIVO

- Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data _____
- Deliberazione decaduta _____
- Altro _____

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n..... del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione**

.....